

IOC project partners — Tradizione e visione

IOC project partners progetta e realizza in Italia, per il mercato internazionale, **workspace contemporanei** – pareti divisorie evolute, postazioni direzionali ed operative, zone lounge, arredi bespoke – dove cultura del progetto, competenza industriale e senso del presente accompagnano l'evoluzione degli spazi di lavoro, sempre più interpretati come luoghi da abitare.

Le origini dell'azienda risalgono agli anni Trenta in Brianza, cuore della tradizione manifatturiera del mobile italiano. Nata come laboratorio artigianale, con un primo punto vendita a Milano negli anni Cinquanta, evolve in realtà industriale negli anni Settanta, senza perdere l'identità familiare che ne costituisce – ancora oggi – il DNA. In quegli anni, la costruzione della nuova sede di Giussano, affidata ad **Angelo Mangiarotti**, segna un importante cambio di scala e di visione, avviando un dialogo con l'architettura e il mondo del progetto che rimarrà centrale nella ricerca dell'azienda.

Nel 1992 nasce IOC International Office Concept, fondata da **Marcello Pepori** – oggi presidente – insieme ad Angelo Meroni come realtà indipendente rispetto a Lema (di proprietà della stessa famiglia) specificatamente dedicata allo sviluppo di soluzioni per gli spazi di lavoro. Da fornitore specializzato di prodotti per ufficio, l'azienda si afferma progressivamente come **partner internazionale per progetti complessi e su misura**, gestiti lungo l'intera filiera, dalla progettazione alla produzione, fino alla logistica e all'installazione.

L'ingresso della terza generazione che affianca il padre nella guida dell'impresa di famiglia – in particolare **Martina Pepori**, (Operations and Business Manager IOC spa), oggi responsabile delle attività direzionali e operative della sede italiana, e **Luca Pepori**, (President IOC USA) presidente e responsabile della sede USA – consolida il percorso dell'azienda.

Nel 2019 avviene un passaggio strategico. Il nuovo nome IOC project partners, sviluppato con la consulenza di Annamaria Testa, e l'identità visiva, concepita grazie alla collaborazione di Leonardo Sonnoli, rendono esplicita la vocazione progettuale dell'azienda.

Pur mantenendo l'office come ambito privilegiato, IOC estende il proprio raggio d'azione a contesti più articolati e trasversali, offrendo ai progettisti un interlocutore capace di tradurre le loro visioni in soluzioni tecniche configurate ad hoc, precise e affidabili.

Il **concetto di workspace si apre a una nuova interpretazione**: un sistema flessibile e integrato fatto di soluzioni modulari, arredi leggeri e configurazioni aperte, capaci di adattarsi a contesti in continua evoluzione, con un'attenzione crescente alla qualità sensoriale dello spazio. Le collezioni si ampliano, introducendo nuove tipologie e linguaggi che superano i confini tradizionali dell'office.

La solidità di quasi un secolo di esperienza nell'arredo si unisce a una ricerca costante che rinnova con autenticità il **valore del Made in Italy**. Materiali selezionati, finiture su misura, tecnologie avanzate e processi coordinati definiscono un metodo in cui ogni progetto è unico, calibrato su esigenze funzionali e modi diversi di abitare il lavoro.



Un ciclo produttivo completamente integrato, articolato nei tre stabilimenti tra Giussano e Inverigo – assicura continuità e controllo fino al prodotto finito.

Le collaborazioni con **designer internazionali** – Bartoli Design, Castiglia Associati, Carlo Colombo, Emmanuel Gallina, Gensler, Bertrand Lejoly, Raffaella Mangiarotti, Krzysztof Miksza e altri – contribuiscono a definire un linguaggio contemporaneo in cui rigore ed espressività convivono con un alto livello di innovazione tecnologica. Un percorso riconosciuto a livello globale attraverso premi come NYC×DESIGN Awards, GOOD DESIGN Award, Architizer A+Awards e Mixology Awards.

Il portfolio di IOC project partners comprende oggi numerose **realizzazioni tra Europa e Stati Uniti** – New York, Chicago, Los Angeles, Milano, Francoforte, Washington – per sedi corporate, headquarter e ambienti di lavoro complessi, a testimonianza della capacità consolidata di operare su scala globale, interpretando ogni progetto con coerenza progettuale e precisione esecutiva.

Il nuovo **IOC studio**, progettato Migliore+Servetto all'interno dell'architettura di Angelo Mangiarotti, **rappresenta oggi una sintesi concreta e vitale di questo percorso: uno spazio-manifesto in cui design, ingegnerizzazione e produzione si fondono in un'unica visione, portando nel presente la tradizione familiare di un sapere costruito nel tempo.**

Maggio 2026, Giussano

Ufficio stampa IOC project partners

SaraSignorini.Design

Sara Signorini

sarasignorini.design@gmail.com

+39 347 3074836

Press Office

Sara Signorini.Design

Sara Signorini

t +39 347 3074836

sarasignorini.design@gmail.com

IOC spa

via dell' Artigianato 12
20833 Giussano (MB), Italy

t +39 0362 862296

info@ioc.it

www.ioc.it